

VareseNews

“L’Europa deve cambiare per contare di più”

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2019



“In quest’Europa sempre più grande e con le nuove sfide che ci attendono, i trattati stipulati nel dopoguerra non sono più idonei e condannano l’Europa all’incapacità decisionale”. Sono le parole del **Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Giancarlo Giorgetti** intervenuto insieme al **viceministro Dario Galli** domenica 7 aprile all’apertura della rassegna “**Che cosa l’Europa fa per me?**” nell’aula Magna dell’Università Insubria.

I due uomini del Governo Conte si sono confrontati insieme al **caporedattore esteri de Il Sole 24 Ore Attilio Geroni** e l’**organizzatrice della rassegna Cristina Bellon**, sul tema dell’incontro “L’Italia e l’Europa”. un’Europa che, ha spiegato Giorgetti, “così com’è conta poco. Importante sarà il voto dei cittadini i 26 maggio per irrobustire la presenza italiana al Parlamento Europeo”.

“Altri Paesi come la Germania sono più forti non perché sono più produttivi di noi, ma perché non hanno diseconomie che gravano”, ha affermato **Dario Galli**, ribadendo che la Lega non è mai stata contraria all’Europa.

L’appuntamento all’università rientra nella rassegna “Che cosa l’Europa fa per me?” organizzata anche con il sostegno di CSA Client & Project Supervisors Association, dell’Università degli Studi Insubria di Varese, della Provincia di Varese, del Comune di Varese, della Camera di Commercio di Varese e della Fondazione Giacomo Ascoli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it